

Commissione nazionale AIB biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore: una giornata di studi a Bologna

Valentina Sonzini

Il 26 ottobre si è tenuta a Bologna presso la Biblioteca "Ezio Raimondi" del Dipartimento di Filologia classica e italianistica, dell'Università felsinea la giornata di studio **Fondi e collezioni di persona e personalità negli archivi, nelle biblioteche, nei musei: una risorsa, una opportunità**. L'iniziativa - Organizzata dalla Commissione nazionale AIB biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore e dall'Università di Bologna (Dipartimento di Filologia classica e Italianistica e Dipartimento di Beni Culturali), in collaborazione con MAB Emilia-Romagna, IBC Emilia-Romagna, Fondazione Gramsci Emilia-Romagna e Associazione per l'informatica umanistica e la cultura digitale - si è proposta come momento di confronto e incontro fra realtà bibliotecarie, archivistiche e museali.



In collaborazione con

Regione Emilia-Romagna
IBC Istituto per i beni artistici culturali e naturali

MAB Emilia-Romagna

ASSOCIAZIONE PER L'INFORMATICA UMANISTICA E LA CULTURA DIGITALE

FONDAZIONE GRAMSCI EMILIA-ROMAGNA

Commissione nazionale
biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

Fondi e collezioni di persona e personalità negli archivi, nelle biblioteche, nei musei: una risorsa, una opportunità

Bologna, 26 ottobre 2016
Biblioteca "Ezio Raimondi"
Dipartimento di Filologia classica e italianistica, via Zamboni 32

10.30-11.15 | Prima sessione
DESCRIVERE, CONSERVARE, RENDERE ACCESSIBILE
Coordina **Annantonia Martorano** (Università degli Studi di Firenze)

11.30-12.30 | Seconda sessione
FONDI D'AUTORE TRA ARCHIVIO E BIBLIOTECA IN EMILIA ROMAGNA
Coordina **Valentina Sonzini** (Università degli Studi di Parma)

12.30-13.30 | Terza sessione
DALL'ACQUISIZIONE ALLA CONSULTABILITÀ
Coordina **Elisabetta Zonca** (Biblioteca dell'Accademia di Architettura, Università della Svizzera Italiana)

14.30-15.45 | Quarta sessione
FONDI D'AUTORE IN ARCHIVIO, BIBLIOTECA, MUSEO. CONVERGENZE E DIVERGENZE
Coordina **Barbara Allegranti** (Biblioteca della Scuola Normale Superiore di Pisa)

15.45-17.00 | Quinta sessione
VALORIZZAZIONE E RICERCA
Coordina **Fiammetta Sabba** (Università degli Studi di Bologna)

17.15-18.15 | Tavola rotonda
Coordina **Francesca Gheretti** (Fondazione Benetton Studi Ricerche, Treviso)

Numerosi gli interventi che si sono succeduti lungo l'arco della giornata conclusasi con una tavola rotonda, coordinata da Francesca Ghersetti responsabile della Commissione, che ha avuto funzioni di sunto, ma anche di corredo ai contributi presentati.

Largo spazio è stato destinato alla voce degli archivisti: l'evento si è infatti posto come un momento di sintesi a corredo delle numerose iniziative che, a livello italiano, sanno coniugare il trattamento di specificità documentarie differenti al fine di non snaturare le potenzialità dei fondi trattati.

Di notevole interesse la relazione di Emmanuela Carbé *Conservare e rendere accessibile un archivio letterario digitale. Il caso PAD – Pavia Archivi Digitali* che ha illustrato le frontiere della conservazione dei materiali digitali a partire da alcuni fondi conservati presso il Centro manoscritti Maria Corti di Pavia. La relazione si collocava nella prima sessione - **Descrivere, conservare, rendere accessibile** (coordinata da Annantonia Martorano) - dedicata prevalentemente ai fondi d'archivio (si vedano anche le relazioni *Il fondo dello scrittore Barna Occhini (1903-1979)* di Elena Gonnelli e *Il fondo documentario di Ian Greenlees nella biblioteca comunale Adolfo Betti di Bagni di Lucca* di Tommaso Maria Rossi).

Caratterizzata invece dalla matrice geografica la seconda sessione - **Fondi d'autore tra archivio e biblioteca in Emilia Romagna** (coordinata da Valentina Sonzini) - durante la quale si sono succeduti interventi più strettamente legati ai fondi librari (*Tra ricerca e metodo: il Fondo Stefano Tumidei* di Chiara Semenzato; *Per una guida alle carte e ai libri dei docenti nelle Biblioteche dell'Università di Bologna (sec. XIX e XX)* di Chiara Reatti e Paolo Tinti) con uno sconfinamento in area museale con il contributo di Barbara Menghi Sartorio *L'incerto confine: archivio istituzionale e carte personali nel fondo Gaetano Ballardini del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza*. Non è mancato l'approfondimento di Salvatore Alongi su *Gli archivi della Sinistra italiana e del Partito comunista alla Fondazione Gramsci Emilia-Romagna*.



*La terza sessione - **Dall'acquisizione alla consultabilità** (coordinata Elisabetta) - è stata invece caratterizzata da interventi variegati che hanno consentito di spaziare da *Il fondo Graziana Pentich della Fondazione Maria Corti* (contributo di Mara Affinito, Francesca Gramegna, Nicoletta Leone) a *Dall'Europa a Brisighella: nucleare, europeismo e anticomunismo nell'archivio di Achille Albonetti* di Francesca Nemore (che ha fatto luce su una interessantissima figura di politico, evidenziando però anche lo stato conservativo e il seguente condizionamento dei materiali pervenuti al Dipartimento di scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche della Sapienza di Roma), per entrare poi nel merito del contesto musicale con il contributo di Giulia Visintin *Prima la musica, poi le parole: censire i fondi di musica notata in Toscana*.*

*La scelta di esempi meno noti e, per certi versi, più caratterizzanti del trattamento ibrido di carte, volumi e oggetti museali, si è concentrata nella quarta sessione - **Fondi d'autore in archivio, biblioteca, museo. Convergenze e divergenze** (coordinata da Barbara Allegranti) - in particolare con le relazioni di Stefano Casati *Le collezioni digitali del Museo Galileo: un esempio di integrazione dati* e di Patrizia Peila *Il Museo Perroncito del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Univ. degli Studi di Torino: un esempio di MAB*. A queste si sono avvicendati i contributi, non meno stimolanti, di Claudia Piergigli e Yuri Gallo *Archivi in biblioteca, libri in archivio: la natura ibrida degli enti conservatori* e di Daniela Armocida e Lucia Cecere *L'archivio Sergio Lenci c/o la Biblioteca Centrale della Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza*.*

L'apertura all'utilizzo di strumenti meno usuali al sistema bibliotecario e archivistico ha invece caratterizzato l'ultima sessione: **Valorizzazione e ricerca** (coordinata da Fiammetta Sabba). Interessanti e concreti gli esempi proposti nelle relazioni di Carla Lestani *Possessori tra youtube e mostre virtuali. Il caso della Biblioteca Universitaria di Padova che ha presentato uno stimolante esempio di divulgazione scientifica attraverso il canale youtube; e in quelle centrate invece sull'utilizzo di Wikipedia come strumento comunicativo e informativo: Valorizzazione dei fondi privati in una biblioteca accademica: divulgazione, comunicazione, ricerca* (di Alessandra Boccone, Claudio Forziati, Tania Maio, Remo Rivelli) e *Tra OPAC e Wikipedia: valorizzare i fondi librari nel progetto GLAM* (di Francesca Cattaneo). L'intervento di Valter Rosa - *La biblioteca di un pittore di storia. Il lascito di Francesco Hayez all'Accademia di Belle Arti di Brera* - ci ha riportati invece in un contesto più museale, mentre Fabio Venuda, con *Le raccolte di documenti personali: uno strumento per la valorizzazione e la ricerca*, ha aperto i lavori della sessione con un intervento teorico di grande respiro e concretezza.

Nel corso della giornata è emersa con evidenza l'importanza di interpretare i fondi speciali come grandi archivi, giacimenti di documenti, libri e oggetti scientifici e personali che costituiscono il tutto di collezioni inscindibili e leggibili al meglio proprio alla luce della loro unitarietà.

Gli addetti ai lavori hanno manifestato concretamente come nella gestione quotidiana di questi materiali le specificità disciplinari tendano a scomparire per lasciare campo ad una lettura a tutto tondo di un "sistema documento" che impone un'unica trattazione scevra da localismi e campanilismi teorici.

Nel mese di dicembre, sulla pagina della Commissione AIB, verranno pubblicati abstract e Power Point degli interventi.

vedi anche

Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

Vol. 26 N° 2 (2016) - ISSN 2281-0617

Per ulteriori info: <http://www.aib.it/struttura/commissioni-e-gruppi/commissione-nazionale-biblioteche-speciali/2016/58455-fondi-e-collezioni-di-persona-e-personalita-negli-archivi-nelle-biblioteche-nei-musei/>

